

COMUNE DI MATTIE

CITTA' METROPOLITANA DI TORINO

**RIFACIMENTO MANTO DI COPERTURA RIFUGIO NON
GESTITO ALPE ORSIERA
(codice intervento 356_3A2a)**

PROGETTO ESECUTIVO

**PIANO DELLE DEMOLIZIONI
ALLEGATO AL PIANO DI SICUREZZA E DI
COORDINAMENTO**

**RELATIVO AL CANTIERE SITO IN MATTIE
intervento da eseguirsi presso il fabbricato esistente ubicato in
Mattie, Alpe Orsiera foglio 27 particella 6**

Oulx, 18/12/2017

Proprietà: Comune di Mattie
Beneficiario: ENTE DI GESTIONE DELLE AREE
PROTETTE DELLE ALPI COZIE
Via Fransuà Fontan 1 – Salbertrand
94506780017



Il Tecnico abilitato:
Arch. Mario Vallory
n. 227 via San Giuseppe N° 2
Oulx - (to)

DESCRIZIONE DEL FABBRICATO

fabbricato esistente, altezza max al dormiente m. 2,49 (lato Nord) e m. 2,22 (lato Sud) altezza in colmo max m. 4,97 , come indicato nel progetto definitivo. Il fabbricato, confina da tutte le parti su aree libere da qualsiasi interferenza. Il fabbricato attuale è utilizzato come bivacco in particolar modo nel periodo estivo. E' costituito da una struttura perimetrale in pietra con tetto in legno. Ha una superficie complessiva di mq. 137,0 e si sviluppa su un solo piano terra. I lavori riguardano il rifacimento della copertura finale, togliendo l'attuale losato, posizionando una guaina di sicurezza, l'isolamento termico, il tavolato e successivamente di nuovo il losato, recuperando buona parte di quello esistente, senza modificare la sistemazione interna con le varie attuali destinazioni dei locali.

SUA UBICAZIONE

Mattie, fabbricato esistente ubicato destinato a bivacco sito nel Comune di Mattie– foglio 27 particella 6 del Comune censuario di Mattie.

ANALISI STRUTTURALE DELLO STATO ATTUALE

Si premette che la presente relazione riguarda, come previsto dalla normativa, il rifacimento del tetto senza andar ad intervenire sulle opere strutturali aventi caratteristiche portanti, ovvero di quell'insieme degli elementi che costituiscono lo schema statico portante del fabbricato (muri in pietra di tipo continuo). Sono esclusi quindi tutti quegli elementi di completamento del fabbricato, quali pavimenti, tamponamenti, infissi, ecc.

Le opere strutturali in oggetto, costituenti il fabbricato attuale, come è evidenziato negli atti progettuali presentati presso il Mattie, per il rilascio del permesso di costruire, sono qui di seguito elencate:

- muri perimetrali in pietra, composti da muratura legata da malta area;
- soffitti in legno;
- struttura in legno locale, delle varie dimensioni, composta da elementi trasversali intelaiati con elementi in legno;
- copertura finale in lose,;

L'intervento sul fabbricato, per la parte alta è così articolato:

1. rimozione dell'attuale copertura in lose e del sottostante tavolato;
2. intervento sulla struttura del tetto in legno, sostituendo le parti ammalorate delle tavole, se necessario;
3. posizionamento di guaina autoadesiva;
4. posizionamento dell'isolamento termico costituito da pannelli prefabbricati con annegato listello portante;

5. manto di lose, con relativa faldaleria e fermaneve:

VERIFICA DELLE CONDIZIONI DI STABILITÀ DELLE OPERE DA DEMOLIRE.

Le opere da demolire (principalmente quelle in legno) non sono intersecanti con le strutture del fabbricato.

Nelle fasi operative di smontaggio, si dovrà pertanto così procedere:

- (1) smontaggio della copertura del tetto, costituita da lose da recuperare, in quanto in buono stato;
- (2) controllo dei vari assiti, che non svolgono alcun tipo di azione statica;
- (3) smontaggio delle parti murarie degradate o a rischio di caduta (in particolare i camini);
- (4) mantenimento e controllo delle travature principali costituenti le parti di telaio principale e portante;

PROCEDURA PER LE DEMOLIZIONI

Nelle varie fasi di smontaggio, si dovrà verificare lo stato di consistenza delle travi principali in particolare degli elementi di fissaggio (chiodi o viti), al fine di eliminare rischi di scivolamento dei nodi strutturali. La verifica dovrà essere fatta a vista e con battiture mediante mazzetta di kg. 1,5. Se non si presentano fenomeni di distacco, l'elemento sarà considerato stabile. Gli elementi che presenteranno distacco (in particolare i puntoni del tetto, che non sono fissati ma semplicemente appoggiati e trattenuti con caviglie in legno) dovranno essere rimossi in quanto sono a rischio di caduta.

Le demolizioni in oggetto, dovranno così articolarsi:

1. intervento sulla struttura del tetto:
 - a) rimozione delle coperture e dei tavolati – non presenta rischi al fine della stabilità;

2. interventi sulle murature:
 - a) rimozione dei camini (già eseguita), in quanto pericolanti;
 - b) ammorsamento delle vecchie murature e delle travature in legno (dormienti/colmi) con raccordi costituiti da tiranti in acciaio ammorsati con piastre ai muri ed ai travi.

INDICAZIONI DEGLI INTERVENTI DI CONSOLIDAMENTO

Il fabbricato in oggetto, non presenta particolari difficoltà nelle opere di rimozione/demolizione in quanto non sono interessati gli assiti orizzontali e verticali. Le strutture portanti in legno orizzontale e verticale saranno mantenute come tali e come disposto dalla Sovrintendenza ai Beni architettonici.